

Eletto Giani, i grillini esclusi dalla presidenza

Il consigliere Pd fiorentino a capo dell'assemblea
Il centrodestra ricompattato fa fuori i Cinque Stelle

di **Mario Lancisi**
FIRENZE

Meno ferie per i consiglieri. Una fascia di rappresentanza come quella dei sindaci. L'auspicio di «essere una grande famiglia». E la proposta di un dibattito se dopo gli interventi in aula sia lecito applaudire o no. Eugenio Giani, Pd di fede renziana, nato a Empoli 56 anni fa (compleanno tra cinque giorni), sposato con due figli, 25 anni di carriera politica alle spalle (radici socialiste con Valdo Spini), è il nuovo presidente del consiglio regionale. E' stato eletto al primo scrutinio con 32 voti. A favore, oltre al Pd, hanno votato anche le opposizioni, ad eccezione del M5S e della lista di Tommaso Fattori, Si-Toscana a sinistra. Giani sostituisce il senese Alberto Monaci, presente alla riunione di insediamento del nuovo consiglio regionale, in cui è stato nominato anche il nuovo ufficio di presidenza composto dai vicepresidenti Lucia De Robertis (Pd) e Marco Stella (FI) vice presidenti e Antonio Mazzeo (Pd) e Giovanni Donzelli (Fdl) i segretari.

Le proteste del M5S. Ha preso così avvio la X legislatura della Regione Toscana, istituita nel giugno del 1970. Non sono mancate le polemiche. All'inizio della seduta il consigliere del M5S Giacomo Giannarelli ha lamentato la presenza di accordi tra le forze di opposizione, apprese da indiscrezioni giornalistiche, per escludere dall'ufficio di presidenza un rappresentante grillino. Giannarelli ha poi chiesto che nell'ufficio di presidenza sia garantita la proporzione delle forze presenti in aula e anche entrambi i generi.

Centrodestra ricompattato. La risposta è stata negativa. Pd, Forza Italia, Fdl e Lega nord sono andati avanti per la loro strada. La prima seduta fotografa così un consiglio diviso in tre tronconi. Il Pd che con i suoi 24 consiglieri su 40 ha una maggioranza forte e coesa (17 consiglieri sono renziani). Poi il centrodestra riunificato rispetto alle elezioni - 9 consiglieri su 16 a disposizione delle opposizioni - a guida leghista. Il portavoce delle opposizioni è infatti Claudio Borghi. Sarà lui l'anti Rossi del centrodestra. Infine - terzo troncone - il M5S che parte isolato e i due consiglieri della sinistra radicale che nella scorsa legislatura era in giunta e ora invece all'opposizione.

Molti under 40. Il nuovo Consiglio regionale è forse il più innovativo della storia della Regione. A cominciare dal numero: solo 40 consiglieri rispetto ad esempio ai 55 di dieci anni fa. E' quasi

» Il neo presidente ha proposto meno ferie e la fascia tricolore per governatore, assessori e consiglieri. Al via il parlamentino più giovane della storia della Regione

completamente rinnovato rispetto al precedente mandato: solo 5 i consiglieri riconfermati. Per la prima volta entra in consiglio il M5s con 5 consiglieri mentre la Lega nord ne ha 6 ed è la prima forza dell'opposizione. E anche questa è una novità, se si considera che storicamente l'opposizione è stata sempre guidata dalla Dc prima e da Forza Ita-

lia poi. Infine molti gli under 40 e tre under 30. La più giovane è Ilaria Giovannetti, 25 anni, studentessa di Barga.

Selfies e emozioni. Molti i consiglieri dei vari schieramenti che si sono fatti accompagnare al debutto in aula da amici o parenti. Come per una tesi di laurea, una cerimonia importante con tanto di selfies e di emozioni raccontate via facebook. «Sono molto emozionati. Varcare la soglia di un'aula in cui altri prima di me hanno scritto leggi così importanti per tutti noi, mette pensiero», ha scritto il capogruppo del Pd Leonardo Marras, grossetano. Mentre il pisano Mazzeo: «Emozionato come al primo giorno di scuola. Non mi capitava da tanto tempo di non dormire pensando alle responsabilità che ci attendono». Infine la cuperliana

Serena Spinelli ha esclamato: «La Toscana è donna. La Toscana è di sinistra». In effetti di donne ce ne sono più del passato: undici su quaranta, anche se forse potevano essere di più, visto che la giunta registra la parità di genere. Verrebbe da assicurare questi giovani consiglieri emozionati e insonni che in fondo il lavoro del consigliere è ben pagato (dai 10 ai 13 mila euro lordi al mese) e non stanca granché.

Il via ai lavori lo ha dato il pontederese Roberto Salvini, leghista, 68 anni. Nella prossima seduta di martedì prossimo faranno il loro ingresso i consiglieri Titta Meucci, Massimo Baldi e Valentina Vadi, tutti del Pd, in sostituzione di Stefania Saccardi, Federica Fratoni e Vincenzo Ceccarelli, nominati assessori.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Eugenio Giani, 56 anni, eletto presidente del Consiglio (Foto Sestini)





Veduta generale del nuovo Consiglio regionale (Foto Sestini)